

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)

Ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Appalto avente ad oggetto

***INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI
VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE***

***INSERIMENTO IN RETE MAN
"PALAZZINA COMANDO" – VIA DELLE FONTI***

Committente e proprietaria delle strutture:

***CITTÀ DI TEMPIO PAUSANIA
Settore Servizi informativi e tecnologici (I.C.T.)***

Data certa 22.10.2021 (Rev. 00)

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN “PALAZZINA COMANDO” - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 2 di 36	

Indice

1	PREMESSA	4
2.1	AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	6
2	DESCRIZIONE DELL'APPALTO	6
2.1	COMMITTENTE DELL'APPALTO	6
2.2	OGGETTO DELL'APPALTO	6
2.3	EDIFICI / LOCALI INTERESSATI DALL'APPALTO	7
2.4	ORGANIGRAMMA (FLOW-CHART) APPALTO	7
2.4.1	DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	7
3	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	8
3.1	METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE	8
3.1.2	ATTIVITÀ SVOLTE DALLA DITTA AGGIUDICATARIA CONSIDERATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	8
3.2	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	8
3.3	MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	10
4	ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALLE INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON È POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE	10
4.1	ELENCO ATTIVITÀ PREVISTE NELL'APPALTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	10
4.2	PLANIMETRIE AMBIENTI DI LAVORO	10
4.3	ELENCO POSSIBILI INTERFERENZE INDIVIDUATE	10
4.3.1	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	10
4.4	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE NELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE NELL'APPALTO	11
5	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E ORGANIZZATIVE	24
5.1	MISURE ORGANIZZATIVE PER LIMITARE I RISCHI DA INTERFERENZA	24
5.2	RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI IMPIEGATI NELL'APPALTO	24
5.3	MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19	24
5.4	DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'APPALTO / VERIFICHE E VALIDAZIONI	26
5.54	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGGIUNTIVI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, IMPIANTI ANTINCENDIO, IMPIANTI DI EVACUAZIONE FUMI PREVISTI	26
5.6	MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	26
5.7	PROCEDURE E INTERVENTI RICHIESTI PER LO SFASAMENTO SPAZIALE O TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI	26
5.8.	MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	26
5.9	CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE IMPIEGATE PER LE FORNITURE E PER I LAVORI PREVISTI NELL'APPALTO	26

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN “PALAZZINA COMANDO” - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 3 di 36	

6.	GESTIONE DELL'EMERGENZA	27
	INFORMAZIONE	27
	INCENDIO CON SUCCESSIVO ORDINE DI EVACUAZIONE	27
	PRIMO SOCCORSO SANITARIO.	27
	COMPORAMENTO DEI LAVORATORI DELL'AZIENDA APPALTATRICE DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA	27
	IN CASO DI EVACUAZIONE	27
7	STIMA DEI COSTI INTERFERENZIALI PER LA SICUREZZA	28
8	CONCLUSIONI E SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
	ALLEGATI	28
	ALLEGATO 1 ANAGRAFICA (*) AZIENDA APPALTATRICE	29
	ALLEGATO 2 VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO	31
	ALLEGATO 3 MODALITA' DI SEGNALAZIONE E COMPORAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	34
	ALLEGATO 4 RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO/REVISIONE/INTEGRAZIONE DUVRI	35

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 4 di 36	

1 PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o – ove ciò non sia possibile – ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Successivamente con l'emanazione del D.Lgs., 106/2009 – correttivo e integrativo dello stesso D.Lgs. 81/2008 – al comma 3-ter si dispone che sia nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 (o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente), **il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.** Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto – prima dell'inizio dell'esecuzione – integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza, presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; indicando infine che l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) – c. d. ricognitivo** – è stato redatto in applicazione all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e comma 3 Ter del D.lgs. 106/2009, costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto per gli **"INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE"**, specificatamente per la parte relativa all' **"INSERIMENTO IN RETE MAN"** della **"PALAZZINA COMANDO"** in VIA DELLE FONTI, è costituirà informativa per il processo di Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro (art. 17 del *Decreto* 81/2008), da cui il Documento di V. R. (Art. 28 del medesimo *Decreto*) elaborato dall'Azienda aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra l'utenza, l'eventuale personale del Committente (Impiegati, operai, tecnici, etc, operanti per conto del Comune di Tempio Pausania) e il personale dell'Azienda aggiudicataria, ovvero con ulteriore personale del/i Datore/i di lavoro che possono altresì operare all'interno delle strutture, come – per esempio – per l'esecuzione delle pulizie, derattizzazioni, manutenzioni ordinarie e straordinarie, etc.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Azienda appaltatrice.

Nella stesura del presente documento sono stati presi in esame tutte le attività costituenti il servizio, che avverranno comunque in diverso modo, ma sempre all'interno degli edifici indicati al successivo Capitolo 2.3, ricadenti nel territorio comunale di Tempio Pausania.

I rischi potenziali maggiori sono riconducibili ai rischi derivanti dall'attività specifica dell'Azienda che presterà il servizio all'interno dei sopraccitati edifici. Tali rischi, relativi alle attività connesse con l'appalto in oggetto, devono essere individuati, valutati e descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, redatto dall'Azienda aggiudicataria.

Pertanto,

- per quanto riguarda l'attività che l'Azienda svolgerà, presso gli ambienti di lavoro interni agli edifici in argomento, sono stati riscontrati rischi – evidenziati nelle tabelle più avanti riportate – derivanti da possibili interferenze generate dalle attività lavorative e quelle connesse al funzionamento e mantenimento in efficienza degli edifici stessi;
- successivamente alla stipula del contratto di appalto, il Datore di Lavoro dell'Azienda appaltatrice – prima dell'inizio dell'esecuzione – potrà presentare integrazioni e/o richieste di modifica al predetto documento, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Il presente Documento ha lo scopo di:

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 5 di 36	

1. **fornire** alle Aziende partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Azienda appaltatrice, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
2. **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente e l'Azienda appaltatrice e gli ulteriori Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Azienda, i lavoratori del Committente, nonché gli ulteriori Datori di lavoro e l'utenza prevista;
3. **ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti**, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Sarà necessario che all'Azienda appaltatrice aggiudicataria, al fine della predisposizione del **D.U.V.R.I. definitivo** siano richieste le seguenti informazioni utili, nello specifico:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine, attrezzature e impianti da utilizzare;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi all'attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc);
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio e al primo soccorso.

L'Azienda appaltatrice sarà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima ed eventualmente durante l'esecuzione del servizio. Durante la riunione svolta prima dell'inizio del servizio, alla quale presiederanno il Datore di lavoro e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza del Committente, il Datore di lavoro e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza dell'Azienda Appaltatrice, eventuali lavoratori autonomi; verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008).

Durante l'esecuzione delle attività, e in generale del servizio di gestione, l'Azienda Appaltatrice – e gli eventuali Lavoratori Autonomi – avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente e in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il Datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento e alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto.

Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di Aziende Appaltatrici e Lavoratori Autonomi non segnalate e autorizzate dal Datore di lavoro Committente o per le quali il Datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le Aziende Committenti con i rispettivi eventuali subappaltatori e Lavoratori Autonomi.

L'Azienda Appaltatrice dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza

RISCHI PER LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19

Il rischio – di natura biologica – causato dalla diffusione del contagio da COVID-19, visto il complesso delle attività lavorative previste nell'appalto, è da considerarsi rilevante. Per il contenimento dello stesso – all'interno delle strutture comunali, si è attuato protocollo "anti COVID-19", che – anche se non allegato fisicamente – costituirà parte integrante del presente documento.

Il contenuto del presente documento è stato elaborato nel rispetto delle linee-guida emesse dal coordinamento delle Regioni e Province Autonome (in termini di indicazioni anti contagio COVID-19).

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 6 di 36	

2.1 AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI – come già detto – è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l’intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

Il documento potrà essere aggiornato – ovvero rielaborato – considerando anche i potenziali rischi di interferenza fra i lavoratori che prestano la propria attività secondo i rischi evidenziati nei DVR aziendali (documento di valutazione dei rischi) o schede di sicurezza forniti dalle singole Ditte/lavoratori + i rischi biologici che sono oggetto del protocollo anti contagio COVID 19, interno alle aziende appaltatrici/esecutrici.

2 DESCRIZIONE DELL'APPALTO

2.1 COMMITTENTE DELL'APPALTO

Ragione Sociale Amministrazione	Amministrazione Comunale di Tempio Pausania Settore SERVIZI INFORMATIVI E TECNOLOGICI (I.C.T.)
Ruolo	Committente / Proprietaria immobili
Codice Fiscale / Partita IVA	00253250906
Datore di lavoro	Dott. Francesco De Luca (Dirigente Settore Sistemi Informativi e Tecnologici (I.C.T.))
Sede Legale:	Piazza Gallura, 3 – 07029 Tempio Pausania (SS)
Sede Uffici (Settore):	Via Monti Masa, 37, 07029 Tempio Pausania (SS)
Recapiti telefonico / Fax	079 679977 (Settore) – 079 679999 (centralino) / 079 631859 (centralino)
E-Mail	respced@comuneditempiopausania.it
PEC	protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it
Responsabile commessa (Direttore del servizio)	Ing. Rosella Cossu (Responsabile del Servizio ICT)
Recapiti telefonico / Fax / Mobile	079679977 / 336492643
E-Mail	respced@comunetempio.it
PEC	protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it
R.S.P.P.	Dott. Canu Giuseppe Per. Ind. Laureato e T.d.P.
Medico Competente	Dott. Businco Luigi
R.L.S.	Non eletto
Addetti emergenze	Referenti definiti per ogni sede

2.2 OGGETTO DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE (CUP C57H21006350004 – CIG Z04338B279)

INTERVENTI – SERVIZI PREVISTI

L’intervento complessivo prevede un ampliamento dell’impianto di videosorveglianza cittadina consiste nell’inserimento di una porzione di impianto esistente ma attualmente isolata che copre la via Roma, piazza Italia e corso Matteotti a Tempio Pausania; l’ampliamento della rete consiste anche nell’inserimento in rete dell’edificio

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN “PALAZZINA COMANDO” - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 7 di 36	

comunale denominato "Palazzina Comando" in via delle Fonti, che costituisce la parte d'opera oggetto del presente documento. L'intervento previsto consiste nelle seguenti lavorazioni:

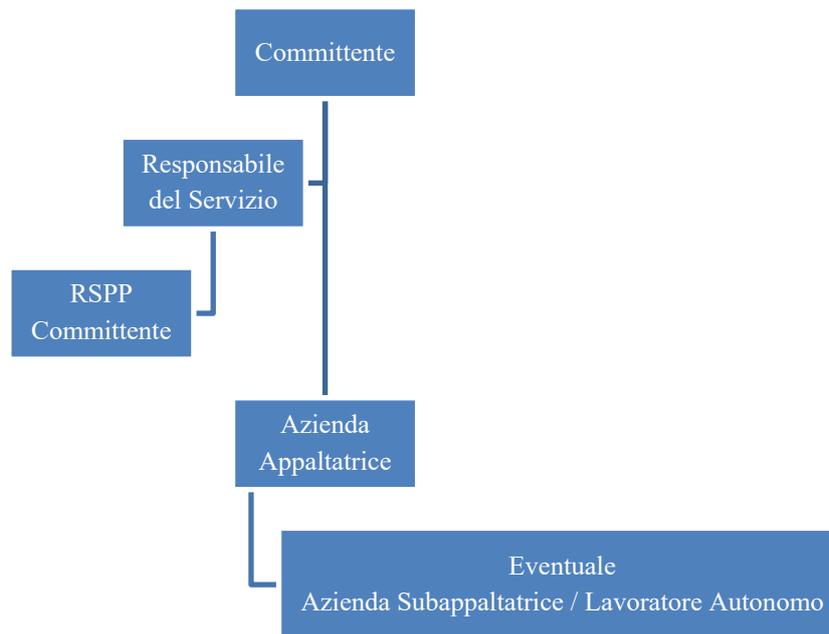
- Fornitura muffola box e accessori
- Realizzazione giunzioni su muffola e su box ottici
- Certificazione strumentale

Le specifiche esecutive sono contenute nel documento “*COMPUTO METRICO ESTIMATIVO*” predisposto per l'appalto, salvo successivi aggiornamenti del documento stesso.

2.3 EDIFICI / LOCALI INTERESSATI DALL'APPALTO

- “PALAZZINA COMANDO” – VIA DELLE FONTI

2.4 ORGANIGRAMMA (FLOW-CHART) APPALTO



L'elenco completo di tutte le persone coinvolte nell'Appalto, con indicazione dei rispettivi ruoli e responsabilità in materia di prevenzione e protezione, verrà **inserito nella stesura del DUVRI Definitivo**

2.4.1 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

(Valide nei limiti delle competenze individuate dalle specifiche normative, sia per l'Azienda Appaltatrice che per le eventuali Aziende Subappaltatrici e/o Lavoratori Autonomi incaricati, autorizzate/i a dalla Committenza)

ATTREZZATURE, MACCHINARI E PRODOTTI DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Tutti gli attrezzi, la strumentazione e gli utensili, necessari per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte e che dovranno rispondere alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza, sono forniti a cura e spese dell'Azienda Appaltatrice e vengono utilizzati sotto la sua responsabilità.

Restano invece a carico della Committenza gli oneri relativi alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, servizi igienici per i lavoratori dell'Azienda Appaltatrice (ove presenti i servizi igienici per il “pubblico”).

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Azienda Appaltatrice è tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti (in particolare quelle inerenti la sicurezza dei lavoratori) nonché di tutte le Leggi, Decreti, circolari, etc. statali, regionali, comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza alle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'Azienda Appaltatrice deve altresì adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, per evitare danni ai beni pubblici e privati.

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 8 di 36	

Tutte le attività svolte nell'ambito del presente appalto devono essere gestite nel pieno rispetto delle norme in materia di tutela dell'igiene e sicurezza nel lavoro. In particolare si fa riferimento al D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni.

L'Azienda Appaltatrice è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Si obbliga l'Azienda Appaltatrice a osservare tutte le disposizioni ed ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera ed il proprio personale.

3 CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

3.1 METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste nel contratto di appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento per le quali si ritiene applicabile quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'aggiudicatario e delle altre imprese appaltatrici eventualmente presenti nel sito oggetto del servizio, anche in riferimento ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti e ai terzi che, a vario titolo, possono intervenire presso le sedi operative del *Comune di Tempio* interessate dal servizio.

Da questa prima valutazione, vengono rilevate 3 tipologie di rischi di interferenza:

- rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro (presenza di altri lavoratori, traffico veicolare);
- fattori di rischio introdotti dall'attività dell'aggiudicatario (conduzione dei veicoli per il trasporto di materiale e personale, movimentazione di materiali, veicoli e attrezzature necessari agli interventi di manutenzione, etc);
- rischi di sovrapposizione tra le fasi di lavoro (conduzione di automezzi, interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti termoidrosanitari).

Il presente documento può essere soggetto ad aggiornamento per la determinazione di eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito mutamenti nelle caratteristiche e modalità di svolgimento dei lavori, su indicazione del Direttore per l'Esecuzione del Contratto, o suo incaricato, e/o dei preposti delle ditte incaricate dei lavori.

3.1.2 Attività svolte dalla ditta aggiudicataria considerate per la valutazione dei rischi da interferenze

1. Accesso alle sedi oggetto dell'appalto, con automezzi – per trasporto di materiali e personale – all'interno delle pertinenze degli edifici, aree e locali tecnici oggetto d'intervento;
2. Attività preliminari e complementari gli interventi in progetto, quali: messa in sicurezza della zona e dei locali interessati dagli interventi, delimitazioni, segnalazioni, eventuale allontanamento di estranei presenti;
3. Attività di manutenzione, ispezione, controllo, etc, in presenza di terzi, ovvero eseguite con impianti in esercizio, quindi durante le normali attività di servizio (lavorative e complementari) svolte nelle sedi comunali.

3.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Rispettare le norme generali predisposte per l'accesso alle sedi comunali;

2. **Adottare un protocollo anti contagio COVID 19 o applicare le linee guida emanate per l'attività in oggetto;**

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 9 di 36	

3. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede comunale (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del d.lgs. 81/08);
4. Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti delle sedi comunali;
5. Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;
6. Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;
7. Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;
8. Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra e – in ogni caso – nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare, indossare DPI ad alta visibilità;
9. Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza;
10. Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;
11. Nel caso di utilizzo di scale portatili o trabattelli, verificare preventivamente l'assenza di linee elettriche sospese, interferenti (segnalare prontamente ogni anomalia/pericolo al preposto nella sede comunale);
12. Nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione – o qualsiasi emergenza – anche i lavoratori dell'Azienda Appaltatrice dovranno attenersi sia alle procedure per l'evacuazione (elaborate per ciascuna sede comunale e leggibili nelle planimetrie affisse), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso le sedi comunali;
13. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
14. Indossare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti (integrativi a quelli previsti dall'attività lavorativa e DVR Aziendale);

15. Indossare gli ulteriori DPI necessari al contenimento delle diffusione del COVID-19 (*)

16. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
17. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
18. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, etc);
19. All'interno delle sedi comunali è vietato utilizzare, macchine, attrezzature, impianti della Committenza senza la preventiva e formale autorizzazione da parte dei responsabili/preposti delle sedi;
20. All'interno delle sedi comunali è vietato fumare e l'uso di fiamme libere, nonché vietata l'assunzione e la detenzione di sostanze alcoliche.

NB: la Committenza si riserva di segnalare ed eventualmente provvedere con richiami formali, il personale dell'Azienda Appaltatrice – e/o di eventuali Aziende subappaltatrici – che non rispetti le predette misure, nonché quelle ulteriormente indicate nel presente documento.

() Per tutte le lavorazioni I DPI OBBLIGATORI, FINO ALLA REVOCA DELL'EMERGENZA COVID 19, SONO idonea MASCHERINA (o facciale filtrante) E GUANTI DI PROTEZIONE, COME DA ICONOGRAFIA TIPICA:*



oltre al mantenendo il distanziamento interpersonale di 1 metro.

3.3 MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore dei lavori e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Dovrà essere condiviso in sede di riunione congiunta con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, o suo incaricato e con il responsabile dell'Impresa appaltatrice esecutrice dei lavori. In tale sede, questi ultimi si impegneranno a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'affidamento (committente, esecutore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

4 ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALLE INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON È POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

4.1 ELENCO ATTIVITÀ PREVISTE NELL'APPALTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

n.	Attività e servizi	Data Inizio o periodicità (*)	Data Fine (*)	Soggetti coinvolti (*)
1.	Accesso alle sedi oggetto del servizio	n.d.	n.d.	Azienda Appaltatrice Altri operatori (Appaltatori) Committenza (Lavoratori) (**)
2.	Attività preliminari e complementari agli interventi in progetto	n.d.	n.d.	Azienda Appaltatrice Altri operatori (Appaltatori) Committenza (Lavoratori) (**)
3.	ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE NELL'APPALTO	NON OGGETTO DI VALUTAZIONE		
4.	Attività successive di manutenzione, ispezione, controllo, etc, in presenza di terzi	n.d.	n.d.	Azienda Appaltatrice Altri operatori (Appaltatori) Committenza (Lavoratori) (**)

(*) dati modificabili nella stesura del DUVRI Definitivo

(**) non sono – presuntivamente - interferenze con attività lavorative svolte dai lavoratori dell'Amministrazione Comunale di Tempio Pausania, ovvero con l'utenza (pubblico); sono invece possibili interferenze con attività lavorative svolte direttamente – o per conto – di altre Amministrazioni (Unione dei Comuni “Alta Gallura”)

4.2 PLANIMETRIE AMBIENTI DI LAVORO

Le planimetrie con indicazione degli spazi e percorsi interessati dalle attività in appalto saranno allegate al documento definitivo

4.3 ELENCO POSSIBILI INTERFERENZE INDIVIDUATE

4.3.1 Elenco dei rischi presenti e misure di prevenzione e protezione

Il presente documento è stato predisposto in funzione dei rischi per possibili interferenza a seguito di altri interventi in essere all'interno dell'edificio.

Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro e delle attività interferenziali esaminate precedentemente, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'Azienda Appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

- Incidenti / Investimenti (dovuti alla circolazione di automezzi all'interno della viabilità interna e di tutte le aree di pertinenza della sede d'intervento);
- Possibili interferenze con attività diverse e personale non addetto.
- Urti, abrasioni, ferite per contatto con attrezzature, dotazioni e/o arredi movimentati e/o stoccati provvisoriamente;
- Scivolamenti, cadute a livello;
- Caduta di materiale dall'alto;
- Esposizione a polveri, sostanze contenenti agenti chimici pericolosi
- Proiezione di detriti, schegge, etc
- Incendio/esplosione

Individuazione delle fasi interferenti e valutazione dei rischi

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO (Matrice del rischio)** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

4.4 ANALISI E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE NELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE NELL'APPALTO

->

ATTIVITÀ N. 1				
ACCESSO ALL'EDIFICIO SEDE OGGETTO DELL'APPALTO, TRANSITO NEI LOCALI E AREE DI PERTINENZA				
Descrizione:	Ingresso degli automezzi dell'impresa aggiudicataria all'interno delle sedi oggetto dell'Appalto, raggiungimento delle apposite aree/locali di lavoro/intervento			
Luoghi interessati:	Aree carrabili/transitabili percorse per il raggiungimento dei siti di intervento			
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
1.1) ACCESSO ALLA SEDE OGGETTO DELL'APPALTO	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: trattasi di viabilità interna di aree circoscritte.</p> <p>Le vie di circolazione possono presentare dimensioni limitate e tortuose, variazioni di larghezza lungo il percorso; possono attraversare aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura</p>	<p>Incidenti: impatti tra automezzi</p> <p>Investimenti di persone</p> <p>Urti con strutture, dotazioni, opere provvisoriale, etc.</p>	<p>MISURE PER L'AGGIUDICATARIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle aree interne procedere a passo d'uomo; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati, rispettando i limiti di velocità vigenti, le precedenza ed i sensi di marcia della viabilità interna alle proprietà; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali dispersi, etc); - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - non sostare davanti a presidi antincendio (idranti) e uscite di sicurezza. 	B
	<p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi - visitatori 	<p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE PER L'AGGIUDICATARIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare tutte le norme applicabili del codice della strada; - in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di 	M

ATTIVITÀ N. 1		ACCESSO ALL'EDIFICIO SEDE OGGETTO DELL'APPALTO, TRANSITO NEI LOCALI E AREE DI PERTINENZA		
Descrizione:	Ingresso degli automezzi dell'impresa aggiudicataria all'interno delle sedi oggetto dell'Appalto, raggiungimento delle apposite aree/locali di lavoro/intervento			
Luoghi interessati:	Aree carrabili/transitabili percorse per il raggiungimento dei siti di intervento			
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
			emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree non coinvolte dalle operazioni di consegna/ritiro dei materiali e/o interventi manutentivi; - nelle proprietà comunali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici non riferibili all'appalto	
1.2) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE INTERNE CON AUTOMEZZI	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi pesanti e leggeri in sosta o transito; - macchine operatrici in sosta o servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE PER L'AGGIUDICATARIO - nelle aree interne procedere a passo d'uomo; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati, rispettando i limiti di velocità vigenti, le precedenza ed i sensi di marcia della viabilità interna; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati, rispettando i limiti di velocità vigenti, le precedenza e i sensi di marcia della viabilità interna; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, etc); - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità,	B

ATTIVITÀ N. 1				
ACCESSO ALL'EDIFICIO SEDE OGGETTO DELL'APPALTO, TRANSITO NEI LOCALI E AREE DI PERTINENZA				
Descrizione:	Ingresso degli automezzi dell'impresa aggiudicataria all'interno delle sedi oggetto dell'Appalto, raggiungimento delle apposite aree/locali di lavoro/intervento			
Luoghi interessati:	Aree carrabili/transitabili percorse per il raggiungimento dei siti di intervento			
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
			etc), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo, salvo reali necessità; - Non sostare davanti a presidi antincendio (idranti) e uscite di sicurezza.	
	Presenza di pedoni: - personale di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi	Investimenti Urti	MISURE PER L'AGGIUDICATARIO - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare – per quanto attinenti – tutte le norme applicabili del codice della strada; - In caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - È interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree non coinvolte dalle operazioni di consegna, movimentazione e scarico dei materiali e delle attività manutentive; - Nelle sedi comunali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici non attinenti l'appalto.	M
1.3) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DEL SITO IN CUI SONO	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici, in sosta	Investimenti Urti	MISURE PER L'AGGIUDICATARIO - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra;	B

ATTIVITÀ N. 1	ACCESSO ALL'EDIFICIO SEDE OGGETTO DELL'APPALTO, TRANSITO NEI LOCALI E AREE DI PERTINENZA			
Descrizione:	Ingresso degli automezzi dell'impresa aggiudicataria all'interno delle sedi oggetto dell'Appalto, raggiungimento delle apposite aree/locali di lavoro/intervento			
Luoghi interessati:	Aree carrabili/transitabili percorse per il raggiungimento dei siti di intervento			
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
PREVISTI I LAVORI E ATTIVITÀ CONNESSE	<ul style="list-style-type: none"> o in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate; - all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito. 		<ul style="list-style-type: none"> - Durante le operazioni eseguite nelle ore notturne, in presenza di scarsa visibilità e/o in aree di manovra e transito di veicoli, dotarsi di dispositivi di protezione o indumenti ad alta visibilità; - L'accesso all'interno degli edifici aziendali, se non diversamente e preventivamente autorizzato, è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione, alle attività manutentive affidate e alla consegna dei documenti "di lavoro". 	

ATTIVITÀ N. 2	Attività preliminari e complementari agli interventi manutentivi			
Descrizione:	Ispezione preventiva, eventuale messa in sicurezza delle aree e dei locali interessati dagli interventi; delimitazioni, segnalazioni, eventuale allontanamento di persone e mezzi estranei presenti nei siti di intervento			
Luoghi interessati:	Aree antistanti i locali tecnici e gli ambienti (anche uffici) in cui sono previste le installazioni; viabilità interna ed esterna agli ambienti in cui si opera; corridoi e percorsi di accesso alle zone/punti di intervento, spazi disponibili per depositi temporanei			
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
2.1) SCARICO DI ATTREZZATURE E MATERIALI NECESSARI ALLE ATTIVITÀ LAVORATIVE IN APPALTO	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - Automezzi pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici comunali o terze, in sosta o in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori 	Incidenti Urti Investimenti	MISURE PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; 	B
				M

ATTIVITÀ N. 2				
Attività preliminari e complementari agli interventi manutentivi				
Descrizione:		Ispezione preventiva, eventuale messa in sicurezza delle aree e dei locali interessati dagli interventi; delimitazioni, segnalazioni, eventuale allontanamento di persone e mezzi estranei presenti nei siti di intervento		
Luoghi interessati:		Aree antistanti i locali tecnici e gli ambienti (anche uffici) in cui sono previste le installazioni; viabilità interna ed esterna agli ambienti in cui si opera; corridoi e percorsi di accesso alle zone/punti di intervento, spazi disponibili per depositi temporanei		
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
	d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - autovetture private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito		- non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo, se non strettamente necessario; - non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti) e uscite di sicurezza; - durante la fase di scarico di materiale e attrezzature, e durante la predisposizione dell'area di intervento/cantiere, verificare che non siano presenti altri veicoli o lavorazioni in genere; - In caso di necessità, anche in corso d'opera, l'Azienda Appaltatrice deve segnalare eventuali anomalie e/o individuare soluzioni alternative per meglio garantire l'incolumità dei lavoratori.	
	Presenza di pedoni: - personale di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi	Urti Investimenti	MISURE PER L'AGGIUDICATARIO - durante la fase di scarico di materiale ed attrezzature e durante la predisposizione dell'area di intervento (cantiere), verificare che non siano presenti altre lavorazioni, persone estranee in genere, identificarsi e chiedere l'allontanamento se non preposte/competenti su sito e/o intervento; - In caso di necessità, anche in corso d'opera, la impresa aggiudicataria deve segnalare eventuali anomalie e/o individuare soluzioni alternative per meglio garantire l'incolumità di tutti i lavoratori.	B
2.2) SEGNALAZIONI TEMPORANEE O DELIMITAZIONI FISSE PER SEGNALAZIONE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - Automezzi pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici comunali	Incidenti Urti Investimenti	MISURE ORGANIZZATIVE - Concordare con il responsabile d'impianto l'organizzazione e la pianificazione del lavoro predisponendo un'area di lavoro che sia adeguatamente delimitata e segnalata allo scopo di impedire l'ingresso ai non addetti ai lavori al fine di svolgere	M

ATTIVITÀ N. 2				
Attività preliminari e complementari agli interventi manutentivi				
Descrizione:		Ispezione preventiva, eventuale messa in sicurezza delle aree e dei locali interessati dagli interventi; delimitazioni, segnalazioni, eventuale allontanamento di persone e mezzi estranei presenti nei siti di intervento		
Luoghi interessati:		Aree antistanti i locali tecnici e gli ambienti (anche uffici) in cui sono previste le installazioni; viabilità interna ed esterna agli ambienti in cui si opera; corridoi e percorsi di accesso alle zone/punti di intervento, spazi disponibili per depositi temporanei		
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
ZONE DI PERICOLO	o terze, in sosta o in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - autovetture private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito *** Presenza di altri lavoratori: - personale di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi		la propria attività in assenza di interferenze dovute ad altri lavoratori o contemporaneità di altri interventi; MISURE PER L'AGGIUDICATARIO In ogni caso, prima di procedere al "cantieramento", il personale dell'Azienda Appaltatrice deve: - eseguire preliminarmente la pulizia e la preparazione dell'area di lavoro; - verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le manovre necessarie; - durante lo svolgimento delle fasi operative all'interno delle aree di pertinenza dei siti d'intervento è fatto obbligo al personale dell'appaltatore di impiegare recinzioni, delimitazioni, transenne etc, idonee (per materiali costitutivi, tipologia costruttiva e dimensioni) all'attività lavorativa e al contesto, con particolare riguardo alla necessità che siano stabili, visibili, non pericolose e mantenute in efficienza per tutta la durata della loro installazione; - In caso di necessità, anche in corso d'opera, l'Azienda Appaltatrice deve segnalare eventuali anomalie e/o individuare soluzioni alternative per meglio garantire l'incolumità dei lavoratori; - A conclusione dei lavori di manutenzione, il personale dell'Azienda Appaltatrice deve garantire la restituzione dell'area impiegata per deposito, con rimozione dei materiali di risulta e delle attrezzature di lavoro utilizzate.	

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 18 di 36	

ATTIVITÀ N. 3	ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE NELL'APPALTO – <u>NON OGGETTO DI VALUTAZIONE</u>
Descrizione:	Interventi previsti nel progetto (installazione reti impiantistiche, apparecchiature, eventuali opere edili connesse)
Luoghi interessati:	Ambienti in cui sono previste le installazioni

Importante! Non sono eseguibili – se interferenti – ulteriori attività lavorative all'interno degli ambienti in cui si opera, prevedere il necessario allontanamento di personale (Committente e altre imprese) non addetto, utenti, etc.

ATTIVITÀ N. 4	ATTIVITÀ DI ISPEZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE, ETC, IN PRESENZA DI PERSONALE NON ADDETTO			
Descrizione:	Attività ispettive, di controllo e lavorative (manutentive) SUCCESSIVE ALLE INTALLAZIONI, eseguite con impianti in esercizio			
Luoghi interessati:	Tutti i locali occupati, visitabili e/o transitabili da lavoratori terzi autorizzati			
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
3.1) ANALISI E VALUTAZIONI PREVENTIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MODIFICA, ISPEZIONE, VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ALL'INTERNO DI LOCALI DELLA COMMITTENZA, IN PRESENZA DI TERZI	Presenza di altri lavoratori: - personale di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi	Incidenti - infortuni in generale	OBBLIGHI E MISURE PER L'AGGIUDICATARIO - L'Azienda Appaltatrice è obbligata a eseguire i lavori anche in soggezione di traffico, approntando le relative necessarie deviazioni provvisorie e la segnaletica occorrente a sua cura e spese, e comunque in conformità a quanto prescritto dal presente documento; - L'Azienda Appaltatrice è obbligata a condurre l'appalto in modo che possano svolgersi contemporaneamente, nelle stesse aree, anche altri lavori, eventualmente, affidati ad altre Aziende, nonché alle dipendenze di altri uffici della struttura comunale (Committenza). MISURE ORGANIZZATIVE - Concordare con il Direttore del Servizio e con il "Referente di sito" (di seguito "Preposto", individuato dalla Struttura organizzativa Comunale), la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con altri soggetti autorizzati all'accesso; - Prima di procedere alle attività di manutenzione, il personale della impresa aggiudicataria deve verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le lavorazioni previste; in particolare, deve tenere conto:	M

ATTIVITÀ N. 4		ATTIVITÀ DI ISPEZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE, ETC, IN PRESENZA DI PERSONALE NON ADDETTO		
Descrizione:		Attività ispettive, di controllo e lavorative (manutentive) SUCCESSIVE ALLE INTALLAZIONI, eseguite con impianti in esercizio		
Luoghi interessati:		Tutti i locali occupati, visitabili e/o transitabili da lavoratori terzi autorizzati		
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
			<ul style="list-style-type: none"> ✓ delle particolari condizioni dell'accesso agli impianti termici (in tutte le sue componenti, diramazioni, etc) e in particolare della presenza di personale dipendente della Committenza, l'attività del quale potrà essere sospesa o ridimensionata solo su esplicita approvazione della Direzione del Servizio di concerto con il "Preposto"; ✓ degli orari di apertura degli immobili comunali, così come comunicato dalla Direzione del Servizio; ✓ delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno aricadere. 	
	Attività condotta in locali, aree-spazi e percorsi disponibili, con superfici calpestabili disconnesse, scivolose, non in piano caratterizzate dalla presenza di ostacoli non rimuovibili	Scivolamenti Cadute Urti / Incidenti - infortuni in generale	I "locali tecnici" sono luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di macchine, impianti, superfici bagnate o rese scivolose dalla possibile presenza di materiali di risulta. MISURE ORGANIZZATIVE È fatto obbligo al personale dell'aggiudicatario di prestare particolare attenzione; qualora si ravvedano situazioni di pericolo, prima di iniziare ad operare, il preposto dell'aggiudicatario deve consultare il Direttore del Servizio – ovvero quanto la situazione lo richiede – il Preposto comunale in sito, per ripristinare le normali condizioni di sicurezza dei luoghi d'intervento; OBBLIGHI E MISURE PER L'AGGIUDICATARIO È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici per la protezione degli arti inferiori.	M
	Locali e aree d'impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale per	Rumorosità ambientale	MISURE PER L'AGGIUDICATARIO È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici (normalmente segnalato con	B

ATTIVITÀ N. 4		ATTIVITÀ DI ISPEZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE, ETC, IN PRESENZA DI PERSONALE NON ADDETTO		
Descrizione:		Attività ispettive, di controllo e lavorative (manutentive) SUCCESSIVE ALLE INTALLAZIONI, eseguite con impianti in esercizio		
Luoghi interessati:		Tutti i locali occupati, visitabili e/o transitabili da lavoratori terzi autorizzati		
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
	la quale è previsto l'impiego di otoprotettori		apposita cartellonistica di prescrizione).	
3.2) ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE e MODIFICA DEGLI IMPIANTI, ALL'INTERNO DI LOCALI DELLA COMMITTENZA, SVOLGIMENTO EFFETTIVO IN PRESENZA DI TERZI	Presenza di altri lavoratori: - personale di altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi (Ente) autorizzato all'accesso.	Incidenti - infortuni in generale	MISURE ORGANIZZATIVE - Prima di iniziare ad operare, il preposto/operatore/referente dell'Azienda Appaltatrice deve comunicare al Direttore del Servizio e al "Preposto" comunale in sito, il luogo, la tipologia di intervento le eventuali criticità e gli apprestamenti di sicurezza necessari, ivi compresa la cantierizzazione dell'area d'intervento; - Prima e durante gli interventi, è opportuno che il preposto/operatore/referente dell'Azienda Affidataria verifichi – normalmente in presenza del Preposto comunale in sito – che le attività di manutenzione siano compatibili con la normale operatività degli addetti di sito. In caso negativo, il Preposto comunale deve allontanare gli operatori "estranei" fino al ripristino di condizioni compatibili allo svolgimento in sicurezza delle normali attività di servizio, salvo la necessità per tali "operatori" di svolgere un servizio/lavoro oggettivamente preminente all'attività manutentiva riferibile al presente appalto e documento, per cui solo al termine dell'attività preminente sarà possibile eseguire l'attività manutentiva degli impianti termici; OBBLIGHI E MISURE PER L'AGGIUDICATARIO - È obbligo dell'aggiudicatario l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori manutentivi, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, compresi il personale dipendente della Committente, nonché per evitare	A

ATTIVITÀ N. 4		ATTIVITÀ DI ISPEZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE, ETC, IN PRESENZA DI PERSONALE NON ADDETTO		
Descrizione:		Attività ispettive, di controllo e lavorative (manutentive) SUCCESSIVE ALLE INTALLAZIONI, eseguite con impianti in esercizio		
Luoghi interessati:		Tutti i locali occupati, visitabili e/o transitabili da lavoratori terzi autorizzati		
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
			<p>danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sull'Impresa, restandone sollevata la Committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegnare le aree destinate alle operazioni di manutenzione degli impianti quando queste non sono impegnate da altri soggetti o da altre attività; - Qualora il personale dell'Azienda Appaltatrice ravveda la presenza di situazioni di rischio, deve immediatamente mettersi in contatto con il personale comunale Preposto in sito e seguirne le indicazioni; - Durante lo svolgimento delle attività manutentive all'interno delle sedi comunali è fatto obbligo al personale dell'Azienda Appaltatrice di indossare i DPI previsti per l'attività lavorativa ed eventualmente quelli integrativi previsti nei locali oggetto d'intervento (compresi i DPI specifici per il contenimento del contagio da covid-19); - In caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il Preposto comunale in sito e attenersi alle disposizioni "aziendali" da lui impartite; - È interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree "aziendali" (interne ai siti comunali) non coinvolte dalle operazioni di manutenzione di cui al presente documento; - All'interno dei siti comunali – oggetto di attività manutentiva – è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici non riferibili all'appalto; - È vietato l'uso di macchine, attrezzature e degli impianti 	

ATTIVITÀ N. 4		ATTIVITÀ DI ISPEZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE, ETC, IN PRESENZA DI PERSONALE NON ADDETTO		
Descrizione:		Attività ispettive, di controllo e lavorative (manutentive) SUCCESSIVE ALLE INTALLAZIONI, eseguite con impianti in esercizio		
Luoghi interessati:		Tutti i locali occupati, visitabili e/o transitabili da lavoratori terzi autorizzati		
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
			tecnologici che non sia stato preventivamente e formalmente autorizzato dalla Committenza.	
		Proiezioni - Di detriti, schegge e materiali	MISURE ORGANIZZATIVE - Nei lavori (eventuali e/o inderogabili) che possono dar luogo alla proiezioni pericolose di detriti, schegge, materiali, ovvero getti di acqua ad alta ppressione e/o temperatura, (ovviamente involontari dovuti a rotture di linee di distribuzione) devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che possono sostare(anche solo temporaneamente) e/o transitare in vicinanza; - Concordare con il Preposto comunale in sito le modalità per un'eventuale cantierizzazione e messa in sicurezza dell'area.	A
		Elettrocuzione	OBBLIGHI E MISURE PER L'AGGIUDICATARIO - Prima di procedere alla manutenzione, il preposto ai lavori dovrà individuare la zona di lavoro, valutando la necessità di delimitarla in funzione della posizione degli operatori durante l'intervento e dell'eventuale presenza di altro personale nelle aree limitrofe ovvero qualora la delimitazione dell'area sia già stata realizzata da altri, ne dovrà verificare l'idoneità; - Qualora per le attività manutentive sia necessario l'utilizzo di trabattelli o scale portatili, prima di intervenire verificare l'assenza di cavi elettrici e/o prese scoperte; - Qualora sia stata stabilita la necessità di delimitare la zona di lavoro, occorre: ✓ impedire l'accesso ai locali, e – se necessario/opportuno - anche alle zone pertinenti, dove il lavoro viene svolto; ✓ apporre barriere visive e cartelli monitori con la	A

ATTIVITÀ N. 4		ATTIVITÀ DI ISPEZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE, ETC, IN PRESENZA DI PERSONALE NON ADDETTO		
Descrizione:	Attività ispettive, di controllo e lavorative (manutentive) SUCCESSIVE ALLE INTALLAZIONI, eseguite con impianti in esercizio			
Luoghi interessati:	Tutti i locali occupati, visitabili e/o transitabili da lavoratori terzi autorizzati			
Attività/Fasi lavorative	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi All'ambiente circostante	Precauzioni adottabili per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
			dicitura/simbologia VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI; ✓ qualora non sia possibile impedire l'accesso all'area di intervento, apponendo barriere visive e cartelli monitori, è obbligatorio il presidio da parte degli addetti fino alla conclusione dei lavori, ovvero al ripristino delle normali condizioni di operatività dell'impianto; - A conclusione dei lavori, il Preposto dell'Azienda Appaltatrice dovrà dare opportuna comunicazione al preposto della committenza del completamento dei lavori, della rimozione dei provvedimenti realizzati durante la fase di preparazione e dei provvedimenti atti a delimitare la zona di lavoro.	
		POTENZIALE Presenza di agenti biologici	MISURE PER L'AGGIUDICATARIO È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nei locali interessati dagli interventi manutentivi e nelle aree pertinenti, caratterizzate dalla POTENZIALE presenza di agenti biologici per i quali è previsto l'uso di DPI per gli occhi e le vie respiratorie. (compatibili coi DPI specifici per il contenimento del contagio da covid-19).	M

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 24 di 36	

5 ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E ORGANIZZATIVE

5.1 MISURE ORGANIZZATIVE PER LIMITARE I RISCHI DA INTERFERENZA

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. N. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- I lavoratori delle Aziende Appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro riportanti indicazione relative all'univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito (*);
- Divieto di fumare durante le attività lavorative;
- Divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente; le attrezzature autorizzate comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze indicate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza;
- È necessario coordinare la propria attività con il Direttore del Servizio e coi Preposti/Responsabili dei siti oggetto d'intervento, per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione.

(* *L'orario di apertura degli uffici, nonché di apertura al pubblico, sarà notificato in sede di verbalizzazione dell'inizio dei lavori*

5.2 RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI IMPIEGATI NELL'APPALTO

Tutti i lavoratori (Impresa esecutrice e Azienda Committente) che saranno presenti all'interno degli edifici oggetto dell'appalto, sia per le forniture che per l'esecuzione delle lavorazioni) dovranno poter essere riconosciuti attraverso apposito cartellino di identificazione (Dl. 223 del 04/07/2006 e Legge 3 Agosto 2007, n.123, come modificati dall'art. 5 della Legge136/2010), su cui saranno riportati i seguenti dati:

- nominativo della persona;
- Committente;
- impresa di riferimento;
- data di assunzione
- fototessera.
- In caso di subappalto (AUTORIZZATO preventivamente), indicazione dell'autorizzazione;
- In caso di (EVENTUALI) lavoratori autonomi (AUTORIZZATI preventivamente), occorre indicare l'azienda o l'impresa loro committente.

5.3 MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

Tutte le fasi dovranno contemplare il rigoroso rispetto del *Protocollo Generale* (*), emanato quale regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in tutti i luoghi di lavoro.

Il *Protocollo Generale*, unitamente al *Protocollo Specifico* adottato dalla Committenza – anche se non fisicamente allegati – sono parte integrante del presente documento

(*) Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 24 aprile 2020, allegato al DPCM 26/04/20220

GESTIONE ACCESSI AI SITI D'INTERVENTO

Tutte le attività connesse al servizio di manutenzione degli impianti termici, presso le sedi comunali indicate al capitolo 2.3), devono intendersi contenute nell'area delle attività tecniche di lavoro i cui accessi saranno costantemente sorvegliati, per garantire la totale esclusione della presenza di persone non addette ai lavori; è possibile la chiusura o la sorveglianza con personale specializzato delle entrate e di tutti i varchi carrabili e pedonali, per tutto il periodo di durata dei singoli interventi manutentivi.

In tutti gli accessi previsti dovrà essere predisposta apposito liquido disinfettante per la detersione e disinfezione delle mani, mascherine e guanti di protezione e potrà essere prevista la MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA. In caso di temperatura superiore a 37,5° dovrà essere interdetto l'accesso

PERCORSI E SOSTA DEGLI AUTOMEZZI

I mezzi per il trasporto attrezzature e dei materiali per l'allestimento devono essere parcheggiati all'interno di spazi a loro riservati, per il periodo strettamente indispensabile, e devono essere poi spostati e parcheggiati a distanza subito dopo le operazioni di scarico.

I mezzi per il trasporto del personale al seguito devono essere parcheggiati all'interno degli spazi o in appositi parcheggi riservati e sorvegliati, contigui agli spazi di lavoro.

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento – se necessarie per l'esecuzione del servizio in appalto – saranno svolte presso luoghi in cui vengono svolti gli interventi manutentivi interessati dall'appalto, prima dell'inizio dell'attività specifica interessata, avendo cura di adottare tutte le procedure previste dalle linee guida anti contagio da COVID-19.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI

Potranno essere messi a disposizione dei lavoratori delle Aziende Appaltatrici, locali esistente all'interno delle strutture comunali, ma adibiti a uso esclusivo di wc; sono individuabili – a tal fine – i servizi igienici per il pubblico.

Tutti i locali saranno disinfettati e sanificati secondo apposito protocollo specifico, elaborato dalla Committenza.

MISURE ASSICURATIVE/PREVIDENZIALI

L'Azienda Appaltatrice, conche tutte le eventuali aziende subappaltatrici e i lavoratori autonomi, dovranno garantire che tutto il personale utilizzato nell'esecuzione del servizio goda di regolare posizione previdenziale e assicurativa, ai sensi delle leggi vigenti, che sia retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria applicato, **nonché sia reso edotto sulle procedure di sicurezza ed anti contagio COVID 19.**

SEGNALETICA STANDARD PRESENTE NEI LUOHI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

Sono riportati in tutti gli accessi dei siti comunali, le indicazioni previste dal protocollo anti contagio COVID- 19, come riportato di seguito



	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN “PALAZZINA COMANDO” - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 26 di 36	



SEGNALETICA INTEGRATIVA

L'intera area di lavoro dovrà essere dotata, a cura delle Aziende Appaltatrici di segnaletica “di cantiere” a norma, comprendente l'indicazione dei principali rischi e dei rischi specifici in prossimità dei centri di pericolo come da normativa sulla sicurezza sul lavoro e tutta la segnaletica relativa alle indicazioni anti contagio COVID 19.

5.4 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'APPALTO / VERIFICHE E VALIDAZIONI

La Committente ha l'obbligo di verificare i requisiti di idoneità tecnico professionale dell'Azienda appaltatrice, ai sensi – nonché con le modalità e produzione della relativa documentazione – dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

5.54 REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGGIUNTIVI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, IMPIANTI ANTINCENDIO, IMPIANTI DI EVACUAZIONE FUMI PREVISTI

Non previsti

5.6 MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

(I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze INTEGRATIVI ai mezzi e presidi già presenti all'interno della struttura)

Non previsti

5.7 PROCEDURE E INTERVENTI RICHIESTI PER LO SFASAMENTO SPAZIALE O TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI

Nessuna

5.8. MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Nessuna

5.9 CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE IMPIEGATE PER LE FORNITURE E PER I LAVORI PREVISTI NELL'APPALTO

Le apparecchiature utilizzate per il trasporto e per la movimentazione dei materiali, nonché le attrezzature manuali impiegate nelle lavorazioni, dovranno essere:

- muniti di regolare libretto e certificazione di conformità
- sottoposte a manutenzione ordinaria
- dotate di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal Costruttore

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 27 di 36	

6. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Informazione

Allorquando fattori esterni o interni all'Organizzazione provocano una Emergenza, vanno adottati comportamenti in relazione al tipo di evento da fronteggiare.

Tutti, con esclusione degli addetti alla gestione dell'emergenza, adottano comportamenti idonei e di seguito sintetizzati. Tutti ascoltano le segnalazioni sonore, gli ordini e le raccomandazioni; in caso di evacuazione, si avviano ordinatamente al luogo di raduno seguendo le vie di fuga indicate sulle planimetrie affisse a parete e attendono sul luogo di raduno ulteriori ordini o istruzioni.

Incendio con successivo ordine di Evacuazione

In tali ipotesi, al manifestarsi dell'Emergenza che richiede Evacuazione, ciascuna persona presente, dietro specifico ordine diramato a voce o con impianto di segnalazione, dopo aver ottemperato alle minime incombenze previste (es. spegnimento delle macchine, chiusura porta del locale; ecc.) abbandonerà ordinatamente senza precipitarsi ed evitando di creare panico i locali e raggiungerà "il Luogo di Raduno".

Primo soccorso sanitario.

L'intervento di primo soccorso viene prestato dall'addetto al primo soccorso sanitario".

Solo nei casi di assenza dell'addetto al primo soccorso sanitario adottare le seguenti regole:

Nei casi di infortunio, particolarmente quando siano presenti ferite, abrasioni cutanee o ustioni, chi presta soccorso deve provvedere all'accurato lavaggio delle mani (con acqua e sapone o cotone idrofilo ed alcool) prima di toccare il materiale di medicazione e le parti offese.

In caso di dubbio sull'origine dei malori, non prendere iniziative di soccorso empirico (come: somministrazione bevande, impacchi caldi o freddi) che potrebbero aggravare la situazione.

Comportamento dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

In caso di evacuazione

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi ove presenti;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 28 di 36	

7 STIMA DEI COSTI INTERFERENZIALI PER LA SICUREZZA

Dalle valutazioni svolte, si evidenzia che non si reputano necessari accorgimenti – connessi alle interferenze con le attività lavorative, svolte all'interno delle strutture oggetto dei lavori – tali da determinare costi per la sicurezza, oltre alle normali misure di sicurezza previste, e in capo all'azienda esecutrice, per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

ALLEGATI

- All. 1 – Scheda Anagrafica Azienda Appaltatrice
- All. 2 – Modello di Verbale di sopralluogo congiunto
- All. 3 – Modello di Modalità di segnalazione e comportamento in caso di emergenze
- All. 4 – Modello di Richiesta di aggiornamento/revisione/integrazione DUVRI

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 29 di 36	

ALLEGATO 1 ANAGRAFICA (*) AZIENDA APPALTATRICE

Ragione Sociale Azienda
Codice Fiscale / Partita IVA
Datore di lavoro:
Sede Legale:
Recapiti telefonico / Fax / Mobile
E-Mail
PEC
Preposto/ Responsabile commessa:
Sede Ufficio:
Recapiti telefonico / Fax / Mobile
E-Mail
PEC
R.S.P.P.
Medico Competente
R.L.S.
Addetto/i Prevenzione incendi
Addetto/i Primo Soccorso

(*) dati da inserire nella stesura del DUVRI Definitivo

ALLEGATO 2 VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Descrizione attività: _____

Sede/Area dei lavori: _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

_____ e residente a _____ in via
_____ n. _____

in qualità di [titolare/lavoratore autonomo,
altro] _____ dell'impresa [appaltatrice]

_____ con

sede in _____

via _____ n. _____

in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con
riferimento ai lavori sopra illustrati,

DICHIARA:

- che in data odierna ha effettuato, accompagnato da _____, quale in qualità di _____ della ditta Committente, un apposito SOPRALLUOGO nell'area che sarà sede dei lavori;
- che la durata prevista dei lavori sarà di _____ giorni;

In seguito al sopralluogo, congiuntamente al committente, si annota:

Dotazioni di Emergenza presenti nell'ambiente di lavoro: _____

Altre misure di prevenzione installate: _____

Prescrizioni e/o disposizioni particolari: _____

Altro: _____

**EVENTUALI ULTERIORI MISURE ADOTTATE O DA ADOTTARE PER
RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:**

NOTE:

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI).
- di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui opereremo e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Si impegna inoltre formalmente a contattare il proponente dell'ordine e rappresentante del Committente qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori

informazione, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Luogo e data

L'impresa appaltatrice

Responsabile del Committente

.....

.....

MODELLO

	Rev. 0 del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 34 di 36	

ALLEGATO 3 MODALITA' DI SEGNALAZIONE E COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

La persona che riscontra una situazione di pericolo o di emergenza localizzata deve telefonicamente (se dotato di cellulare) o a voce (recandosi presso l'ufficio del responsabile) riferire immediatamente al Responsabile di Sede o al Referente del Servizio.

Per interventi che necessitano chiamate di emergenza esterne le modalità di comunicazione sono:

115 - Vigili del Fuoco profferendo il messaggio:

Qui è la sede della _____
 ubicata in via _____
 è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio che si è sviluppato in _____
 Il mio nominativo è _____
 Il nostro numero di telefono è _____
 "Ripeto, qui è la _____
 ubicata in via _____ è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio che si è sviluppato in sede _____
 Il mio nominativo è _____
 Il nostro numero di telefono è _____

113 – per feriti ed intossicati: profferendo il messaggio:

Qui è la _____ ubicata in via _____
 _____ è richiesto il vostro intervento con autoambulanza per un'assistenza ad una/più persone intossicate dal prodotto(se noto) ovvero ad una/più persone che presentano lesioni al corpo.
 Il mio nominativo è _____

	Rev. o del 22/10/2021	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E RETE TELEMATICA CITTADINE INSERIMENTO IN RETE MAN "PALAZZINA COMANDO" - VIA DELLE FONTI Città di Tempio Pausania
	Pag. 35 di 36	

Il nostro numero di telefono è _____

*Ripeto, qui è la _____ ubicata in via
_____ è richiesto il vostro intervento con
autoambulanza per un assistenza ad una/più persone
intossicate dal prodotto (se noto) ovvero ad una/più
persone che presentano lesioni al corpo.*

Il mio nominativo è _____

ALLEGATO 4 RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO/REVISIONE/INTEGRAZIONE DUVRI

DUVRI

Al Committente _____

p.c. al RSPP _____

A seguito del sopralluogo preliminare alle attività da svolgersi, la scrivente ditta
_____ appaltatrice dei lavori _____

RICHIEDE

di integrare le informazioni fornite/ricevute con la seguente documentazione:

di considerare nella stesura del DUVRI quanto segue:

L'Appaltatore / esecutore
